



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

AREA PRIMA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2641 DEL 11-05-2026

OGGETTO: ADOZIONE DELLO SCHEMA DI FIDEIUSSIONE BANCARIA O ASSICURATIVA A CARICO DEI SOGGETTI AUTORIZZATI ALLA REALIZZAZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI, AI SENSI DELL' ART. 9 DEL D.LGS. 190/2024 E S.M.I. COME GARANZIA DELLA DISMISSIONE DEGLI STESSI

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
LEONARDO SIMONCINI

Campobasso, 11-05-2026

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10, e ss.mm.ii., recante «*Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale*»;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010, recante «*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*»;

VISTO il decreto legislativo 23 marzo 2011, n. 28, recante «*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*»;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190, recante «*Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettere b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118*»;

VISTO il decreto-legge 21 novembre 2025, n. 175, recante «*Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili*»;

VISTO il decreto legislativo 26 novembre 2025, n. 178, recante «*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190*»;

VISTE:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 621 del 4 agosto 2011, con la quale sono state approvate le «*Linee guida regionali per lo svolgimento del procedimento unico di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003*»;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 58 del 26 febbraio 2019, recante «*Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. n. 387/2003 – oneri istruttori – revisione D.G.R. n. 621/2011*»;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 187/2022, concernente l'individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili;
- la determinazione dirigenziale n. 1064 del 27 marzo 2018, recante «*Approvazione della modulistica per la gestione del procedimento di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. n. 387/2003*»;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 9 del 9 gennaio 2024, di approvazione dell'organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta regionale;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 49 del 29 gennaio 2024, di approvazione del Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva per l'anno 2024;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 142 del 12 marzo 2024, concernente il conferimento degli incarichi di responsabilità dei servizi regionali;

CONSIDERATO che il decreto legislativo n. 190/2024 disciplina i regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, prevedendo:

- all'art. 7, gli interventi soggetti ad attività libera;
- all'art. 8, gli interventi soggetti a procedura abilitativa semplificata;
- all'art. 9, gli interventi soggetti ad autorizzazione unica;

CONSIDERATO altresì che:

- il comma 7, dell'art. 7 del d.lgs. n. 190/2024 prevede l'obbligo di prestazione di idonea garanzia finanziaria a tutela degli interventi di dismissione e ripristino dei luoghi;
- il comma 4, lettera i), dell'art. 8 del medesimo decreto stabilisce l'obbligo di presentazione del piano di ripristino dello stato dei luoghi e della polizza fideiussoria a copertura dei relativi costi;
- il comma 10, lettera d), dell'art. 9 dispone che il provvedimento di autorizzazione unica rechi l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi, con analitica stima dei costi e indicazione delle garanzie finanziarie;

CONSIDERATO inoltre che il decreto ministeriale 10 settembre 2010, al punto 13.1, lettera j), delle Linee guida allegate, prevede la prestazione di una cauzione a garanzia degli interventi di dismissione e rimessa in pristino;

PRESO ATTO che la Regione Molise, con la D.G.R. n. 621/2011, ha quantificato la garanzia finanziaria nella misura del 20% del costo delle opere civili;

CONSIDERATO che la Regione Molise è competente al rilascio dell'autorizzazione unica regionale ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 190/2024, restando ferme le competenze dei Comuni per i procedimenti di cui agli artt. 7 e 8 del medesimo decreto;

VALUTATO che l'adozione di uno schema-tipo di polizza bancaria o assicurativa rientra tra le competenze del Servizio Programmazione Politiche Energetiche, al fine di uniformare e semplificare i procedimenti autorizzativi;

RITENUTO, pertanto, di dover adottare lo schema di polizza bancaria o assicurativa allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DETERMINA

DI ADOTTARE lo schema di polizza bancaria o assicurativa, di cui all'Allegato 1, costituito da n. 3 pagine, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, per la costituzione di fideiussione a carico dei soggetti autorizzati ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 190/2024 e ss.mm.ii.;

DI ASSOGGETTARE il presente provvedimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

DI NON ASSOGGETTARE il presente atto al controllo interno successivo di regolarità amministrativa, ai sensi della direttiva approvata con D.G.R. n. 49/2024;

DI PUBBLICARE il presente provvedimento nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise e nel B.U.R.M., nel rispetto del regolamento approvato con D.G.R. n. 107/2026.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Molise nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dallo stesso termine.

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE
ENERGETICHE
STEFANIA PIZZI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82